

Scritto da ReporterScuola
Mercoledì 06 Luglio 2016 08:36 -

1) *Documentazione (sito esterno)*
USR Toscana, Documento, 05-07-2016»

LIONS CLUB INTERNATIONAL
DISTRETTO 108La TO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA TOSCANA
--

PROTOCOLLO DI INTESA
tra
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA TOSCANA
(di seguito denominato USR TOSCANA)

e

LIONS CLUB INTERNATIONAL
DISTRETTO 108La TOSCANA

(di seguito denominata L.C.108La)

“Rafforzare e facilitare il rapporto tra la Scuola e le iniziative del Lions Club International 108 La”

[...*Omissis*...]

Premesso che:

-

- L'USR TOSCANA è impegnato in un complesso processo di innovazione del sistema educativo di istruzione e formazione, nell'ambito della moderna società della conoscenza;

-

- Il L.C.108La, da sempre sensibile alle problematiche giovanili per una crescita sempre più positiva della società e da sempre attivo nella conduzione di progetti e programmi formativi rivolti ai giovani, intende contribuire al miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione con specifiche attività;

-

- IL L.C.108La intende sviluppare, con una intesa sempre più decisa con L'USR TOSCANA, interventi specifici nelle aree seguenti:

- POSTER PER LA PACE (azione di diffusione nei giovani del tema della pace e della fratellanza tra i popoli)

- SICUREZZA STRADALE (attività di prevenzione, sviluppo delle conoscenze in questo ambito, educazione stradale)

- AMBIENTE (sviluppo delle problematiche relative all'ambiente, norme generali per il rispetto dell'ambiente)

- PROGETTO MARTINA (attività di prevenzione, in particolare diffusione di una più approfondita conoscenza dei tumori nei giovani)

- DONAZIONE ORGANI (attività di solidarietà)

- NON CADERE NELLA RETE +LIONS QUEST (attività di prevenzione per istruire i giovani ad un uso corretto e sicuro della rete e prevenzione di tutto ciò che può provocare sudditanza da droga, etilismo ecc.)

- SCAMBI GIOVANILI (stimolare i giovani ad ampliare le conoscenze);

-

L'USR TOSCANA e il L.C.108La intendono promuovere e sostenere un piano strategico ed operativo che favorisca una collaborazione stretta per un approfondimento significativo dei temi sopra citati con lo scopo di non disperdere iniziative sviluppate con le scuole, di aumentare le conoscenze, di favorire gli approfondimenti per sviluppare una coscienza civica sempre più forte nei giovani ed una crescita psicologica comportamentale equilibrata;

Si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1

Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 2

Finalità

L'USR TOSCANA e il L.C.108La – di seguito per brevità denominati “le Parti” – si impegnano a programmare e promuovere la consultazione ed il raccordo permanenti per favorire gli interventi specificati perseguendo i valori della solidarietà, della mutualità, della responsabilità sociale. A tal fine, le Parti individuano, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli, le modalità per l'elaborazione e la realizzazione di progetti, modelli, metodologie, percorsi formativi ed iniziative ad essi connesse.

Articolo 3

Aree d'intervento

Nell'ambito delle finalità di collaborazione di cui all'art. 2, le Parti accordano priorità ad interventi nei seguenti ambiti:

- In ambito scolastico sviluppo di laboratori tesi alla conoscenza dei temi proposti con attività di ricerca e con progetti mirati;

- promozione, sostegno e incentivazione dello sviluppo del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore attraverso interventi pluriennali, intesi a potenziare la formazione dei giovani,

- miglioramento dell'offerta formativa delle scuole statali e paritarie tramite la proposta e la gestione di laboratori e progetti specifici;

- prevenzione e lotta alla dispersione scolastica;

- programmazione e sviluppo di azioni rivolte a facilitare lo scambio di esperienze e di competenze a livello internazionale:

- monitoraggio, verifica e valutazione annuale dei piani d'intervento realizzati.

Articolo 4

Rapporti con il territorio

Le Parti si impegnano a coinvolgere le rispettive strutture centrali e periferiche nella realizzazione delle iniziative comuni, di cui al presente Protocollo.

Articolo 5

Nuove tecnologie

Le Parti, consapevoli che la conoscenza e l'utilizzo delle nuove tecnologie costituiscono un indispensabile strumento di innovazione didattica, in grado di facilitare e migliorare i processi di apprendimento e autoapprendimento, e che rappresentano altresì una competenza basilare per lo svolgimento di qualsiasi professione, si impegnano a promuovere l'impiego e la diffusione delle tecnologie in tutti gli ambiti formativi.

Articolo 6

Risorse finanziarie

Le Parti, in relazione alle specifiche attività ed iniziative che verranno programmate e realizzate per l'attuazione del protocollo, si impegnano a ricercare ed individuare le occasioni di finanziamento pubbliche e private disponibili che comunque non possono comportare oneri aggiuntivi a carico delle istituzioni scolastiche.

Articolo 7

Commissione paritetica

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel Protocollo e per consentire la pianificazione strategica delle attività previste ed il monitoraggio dei risultati, è costituita, con decreto del Ministro, una Commissione paritetica composta da due rappresentanti di L.C.108La e due dell'USR TOSCANA.

Il Comitato paritetico curerà in particolare:

- l'organizzazione delle iniziative e dei progetti previsti;

- la progettazione, sulla base delle migliori esperienze esistenti, di un modello nazionale di educazione alla solidarietà, alla mutualità, alla responsabilità sociale;

- la promozione di momenti di incontro, conferenze;

- il monitoraggio dell'efficacia degli interventi in termini di crescita delle conoscenze e competenze professionali acquisite dagli studenti, attraverso la raccolta delle valutazioni espresse da questi ultimi in relazione alle attività intraprese;

- la raccolta delle valutazioni dei Dirigenti Scolastici, in relazione alle iniziative intraprese e sviluppate nelle scuole con le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;

Scritto da ReporterScuola
Mercoledì 06 Luglio 2016 08:36 -

Per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, potranno essere chiamati a partecipare agli incontri, di volta in volta, esperti indicati dalle Parti.

Articolo 8

Durata

Il presente Protocollo ha validità di tre anni a decorrere dalla data di stipula e si intende tacitamente rinnovato alla scadenza per ulteriori tre anni, salvo diverso avviso di una delle Parti, espresso almeno tre mesi prima della scadenza dei termini.

In ogni caso il presente Protocollo d'intesa non comporta oneri a carico del bilancio dello Stato.

Firenze, 5 luglio 2016

Per l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana – Direzione generale

Il Direttore Generale

Domenico Petruzzo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)

Per il Lions Club International Distretto 108La Toscana

Scritto da ReporterScuola
Mercoledì 06 Luglio 2016 08:36 -

Il Governatore
Antonino Poma
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)
